


Premio Innovazione e Qualità Urbana
Ottava Edizione

SEZIONE – OPERE GIÀ REALIZZATE

NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA	
BREVE CURRICULUM	
<p>Arch. Emilia Corradi</p> <p>Professore a contratto dal 2006 per la cattedra di Composizione Architettonica, presso la facoltà di Architettura di Pescara e dal 2009 per la cattedra di Caratteri Tipologici e Morfologici dell'Architettura presso la Facoltà di Architettura di Parma.</p> <p>Assegnista di ricerca in Composizione dal 2003 al 2007</p> <p>Dottore di ricerca in composizione architettonica, si è occupata di infrastrutture viarie e paesaggio</p> <p>Svolge attività didattica e di ricerca presso la facoltà di Architettura di Pescara. L'attività di sperimentazione ha trovato applicazione in una serie di esperienze concorsuali e professionali. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali ottenendo premi e riconoscimenti.</p> <p>Ha svolto periodi di studio all'estero.</p> <p>I suoi progetti sono pubblicati su cataloghi e riviste nazionali ed internazionali. Ha curato diverse pubblicazioni, oltre a diversi saggi e articoli pubblicati su riviste tra le quali Parametro, PPC-Piano Progetto Città, Paesaggio Urbano, Estimo e Territorio</p> <p>Dal 1998 è nella redazione di Piano Progetto Città, rivista semestrale dei Dipartimenti di Architettura e Urbanistica della Facoltà di Architettura di Pescara.</p> <p>Dal 2005 è nella redazione di "LE FORME DEL CEMENTO", Gangemi Ed, collana promossa dall' AITEC, Associazione Tecnico Economica del Cemento.</p> <p>Vincitrice di numerose borse di studio in relazione alla ricerca sui temi delle trasformazioni dell'abitare</p> <p>Ha partecipato in qualità di tutor a numerosi workshop e seminari nazionali e internazionali.</p> <p>Svolge attività professionale a Chieti occupandosi di paesaggio e sue modificazioni.</p>	
<p>Emilia Corradi.JPG</p>	
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<p>Titolo della realizzazione (italiano)</p>	<p>"RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO EX-SEDE MUNICIPALE IN PIAZZA GARIBALDI DA ADIBIRE A POLO MUSEALE: MUSEO DELLA NATIVITÀ"</p>
<p>Titolo della realizzazione (inglese)</p>	<p>Museum of the Nativity. Rivisondoli (Aq)</p>

<i>Area Tematica: Architettura e Città, Rigenerazione e Recupero urbano</i>	Rigenerazione e Recupero urbano
<i>Committente</i>	Comune di RIVISONDOLI
<i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i>	Settore LLPP
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	P.zza Municipio 3 – 67036, Rivisondoli (Aq)
REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA REALIZZATA (se diverso dal progettista)	
<i>Nome e cognome</i>	Luigi LA CIVITA
<i>Funzione, Qualifica</i>	RUP - Architetto
<i>Telefono</i>	0864/69114
<i>Fax</i>	0864/69204
<i>e.mail</i>	ufficiotecnico@comune.rivisondoli.aq.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Piazza Municipio 3 Rivisondoli (AQ)67036
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI	
<i>1) Nome e cognome</i>	Emilia CORRADI
<i>Funzione, Qualifica</i>	Capogruppo progettista - Architetto
<i>Telefono</i>	0871/551976
<i>Fax</i>	0871/551976
<i>e.mail</i>	corradie@tiscali.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	P.le Marconi n. 61 Chieti Scalo (CH)
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>2) Nome e cognome</i>	Corradino Mancinelli
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progetto Impianti - Ingegnere
<i>Telefono</i>	086432569
<i>Fax</i>	086432569
<i>e.mail</i>	cormancinell@tiscali.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Ugo La Malfa 3 67039 Sulmona
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>3) Nome e cognome</i>	Vincenzo Marchetti
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progetto Consolidamento - Ingegnere
<i>Telefono</i>	0854170747
<i>Fax</i>	
<i>e.mail</i>	ingymarchetti@hotmail.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Di Sotto 31 65125 Pescara
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Grazia Manuela Dicembrino
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>2) Nome e cognome</i>	Marco Gregori
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	

4) Nome e cognome	Italo Sarrocco
Funzione, Qualifica	Ingegnere
Ente, Collaboratore esterno	Comune di Rivisondoli
DITTE E IMPRESE ESECUTRICI	
1) Nome della Ditta	Euroservice snc
Categorie di lavori	Opere edili, impianti, consolidamento
Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia	Via Colle Calamaio 14, Rivisondoli (AQ)67036
e.mail e sito web	euroservice@tin.it
2) Nome della Ditta	Castillenti snc
Categorie di lavori	Arredi, finiture
Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia	Via Trastulli, 25, Castel Frentano (Ch)
e.mail e sito web	info@castillenti.it www.castillenti.it
2) Nome della Ditta	L&D - Luci e Design Srl
Categorie di lavori	Fornitura illuminotecnica
Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia	Via Verrotti, 208 65015 Montesilvano (Pe)
e.mail e sito web	info@luciedesign.it www.luciedesign.it
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
Anno/Periodo di Progettazione	2010
Periodo di Realizzazione	2011 Completato
Data di Inizio lavori o di realizzazione progetto	Ottobre 2010
Data di conclusione lavori o di realizzazione progetto	Luglio 2011
SITO INTERNET	www.ec-studio.it , www.castillenti.it , www.comune.rivisondoli.aq.it
RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA	
Abstract del progetto (in lingua italiana di circa 250 battute)	Il progetto lavora su un percorso espositivo come occasione di coinvolgimento più ampio di tutto il tessuto storico e paesaggistico, integrando esterno e interno. L'allestimento è reversibile e trasformabile in un ottica di riciclo e sostenibilità dell'intervento.
Abstract del progetto (in lingua inglese di circa 250 battute)	The project is working on an exhibition as an opportunity for a wider involvement in the history of the landscape, integrating internal and external. The installation is reversible and convertible in a perspective of recycling and sustainability of the intervention.
Relazione sull'opera già realizzata (5.000 battute) in lingua italiana che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)	<p><u>Museo della Natività. Rivisondoli (Aq)</u></p> <p><u>Contesto dell'intervento</u> <i>Aspetti socio-economici.</i> Il paese di Rivisondoli, uno dei principali centri dell'altopiano delle 5 Miglia, territorio montano dell'entroterra abruzzese appartiene ad un distretto turistico importante per le sue stazioni sciistiche e insieme a Roccaraso e Castel Di Sangro, rappresenta una realtà economica consistente in un area particolare, sia per il contesto ambientale naturale di pregio, che per il bacino di fruitori che lo frequenta. Il centro montano ha subito, negli anni 70 dello scorso secolo, un aggressione violenta per la scala del luogo e del paesaggio, con insediamenti turistici importanti per dimensione ed estensione, tanto da superare come peso insediativo il piccolo centro storico. Gli insediamenti supportavano l'attività</p>

turistica stagionale legata all'importante circuito sciistico dell'Aremogna/Monte Pratello.

Il Museo della Natività di Rivisondoli si colloca all'interno del tessuto del centro storico del paese.

La collocazione in tale contesto, del sistema dei corpi di fabbrica, favorisce l'immediata percezione della centralità del sistema e la giustezza della scelta dell'Amministrazione Comunale di recuperare il contenitore dismesso e attribuirgli una polarità funzionale e simbolica trasversale all'intera valle. Lo spazio della piazza in cui il sistema dei fabbricati, oggetto del presente progetto, si struttura su una di queste direttrici trasversali rappresentando il collegamento territoriale con il sistema dei sentieri e piste ciclabili che perimetrano Rivisondoli, e dal circuito di stradine e scalinate che ricongiunge il paesaggio e l'ambiente naturale con l'insediamento storico.

Motivazione del progetto

L'attuale crisi economica, ha ridotto il flusso turistico invernale con un incidenza notevole sull'economia dell'intero comprensorio montano mostrando la fragilità di un sistema turistico basato esclusivamente sul mercato sciistico invernale. Il centro storico, necessita di una rivitalizzazione, che possa aiutare il paese in una riconversione turistica a più ampia stagionalità.

L'Amministrazione comunale di Rivisondoli in un'ottica di estensione dell'offerta turistica come occasione di rilancio dell'economia del paese e dell'intero bacino, ha inteso procedere al recupero di uno stabile che precedentemente ospitava gli uffici comunali, attualmente spostati in altro edificio e di trasformarlo in "Museo della Natività" in una prospettiva di un'offerta culturale che possa affiancare quella sportiva e coniugare un turismo di massa con uno di élite nella ragionevole aspettativa di inserirsi in un circuito internazionale importante vista la vicinanza di Rivisondoli al paese di Pescocostanzo culla della cultura rinascimentale/barocca abruzzese riconosciuto in ambito internazionale.

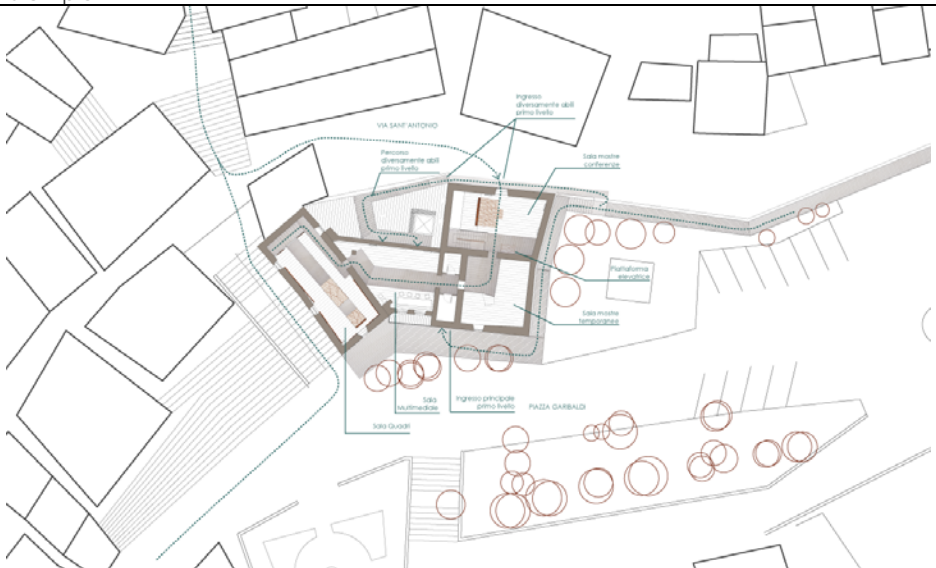
Il Museo della Natività nasce con l'intento di ospitare la ricca collezione di opere d'arte legate all'evento simbolo del paese "Il presepe vivente" uno dei più importanti e conosciuti del centro sud d'Italia, che ogni anno il 6 gennaio richiama decine di migliaia di persone da tutta Italia e a cui è legato un concorso e un palio che vede artisti offrire le proprie opere tematiche. A ciò si affianca la necessità di ospitare eventi e mostre temporaneo di carattere e interesse nazionale.

Obiettivo dell'intervento:

L'intervento ha come obiettivo il recupero funzionale e architettonico di un organismo di fabbrica composto da tre volumi di epoca diversa fra loro che nei vari rimaneggiamenti e trasformazioni nel corso dei secoli hanno raggiunto la configurazione attuale e di trasformarlo in uno spazio museale. I tre corpi in origine erano una chiesa seicentesca, un palazzo ottocentesco e un corpo di collegamento in c.a. realizzato nei primi anni '60 del '900 con la funzione di ospitare al piano terra un mercato coperto.

La struttura progettuale si attesta sulla volontà di trasformare il percorso espositivo del Polo Museale in un'occasione di coinvolgimento più ampio di tutto il tessuto storico e paesaggistico, lavorando sull'integrazione tra esterno e interno. I percorsi strutturano i vari ambienti che sono differenziati a seconda della destinazione funzionale e si distinguono in: sala quadri, sala poster, sala vestizione, sala mostre temporanee, bookshop, servizi e disimpegni. Tutto l'allestimento è pensato in chiave di reversibilità e trasformabilità. I pannelli espositivi sono scorrevoli e girevoli. La necessità di abbattere le barriere architettoniche ha indotto scelte strutturali pesanti come quella di rimuovere un solaio e di trasformare una sala a doppia altezza con una passerella che collega le due ali dell'edificio. Tale artificio ha consentito la creazione di uno spazio ideale per piccoli concerti o per ospitare eventi particolari. I materiali usati sono legno, lamiera microforata e travertino in un'ottica

	<p>di riciclo e sostenibilità dell'intervento.</p> <p>Destinatari L'intervento è destinato al pubblico con particolare attenzione ai giovani e ai portatori di handicap, e soprattutto è destinato ad ospitare eventi di arte sperimentale.</p>
<p><i>Relazione sull'opera già realizzata (2.500 battute) versione ridotta in lingua inglese che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p><u>Museum of the Nativity. Rivisondoli (Aq)</u></p> <p><u>Context of the intervention</u> <i>Socio-economic aspects.</i> The town of Rivisondoli, one of the main centers of the 5 Miglia upland, a mountainous territory in the Abruzzo district, belongs to an important tourist area, thanks to its ski resorts. In the 70's of last century, the town has been violently attacked on the scale of the place and the landscape with large, in size and extension, tourist settlements. The Museum of the Nativity of Rivisondoli is a part of the structure of the historic town center.</p> <p><u>Reason of the project</u> The municipal administration of Rivisondoli, looking for an extension of the tourist offer, as an opportunity to revive the economy of the district and the whole basin, has sought to recover a building that previously housed the municipal offices, now moved to another building, and to turn it into the "Museum of the Nativity" in a perspective of a cultural offer that can come alongside the sport one and combine a mass tourism with an elite one, in the reasonable expectation of entering into an international important circuit, given the proximity of Rivisondoli to the town of Pescocostanzo, cradle of Renaissance/Baroque Abruzzo culture, as internationally recognized. The Museum of Nativity was created with the intent to give hospitality to the rich collection of works of art related to the symbol event of the town: "The living crib", one of the most important and popular in central and southern Italy.</p> <p><u>Objective of the intervention</u> The project aims at recovering the functional and architectural organization of a factory, made up of three volumes of different ages. The three original bodies were a seventeenth-century church, a nineteenth-century palace and a concrete connecting body, which was built in the early 60s of the twentieth century, with the function of a covered market, on the ground floor. The project stands on routes that structure the various spaces, that are differentiated according to the functional use and are divided into: control room, posters room, dressing room, temporary exhibition hall, bookshop, bathrooms and lobbies. The setting up is designed in terms of reversibility and transformability. The expositive panels are sliding and revolving. The materials are wood, metal and travertine, looking for recycling and sustainability of the intervention.</p> <p><u>Recipients</u> The project is aimed at the public, with particular attention to young people and people with disabilities, and is primarily designed to host events of experimental art.</p>
METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	
<i>Soggetti coinvolti</i>	Amministrazione comunale –
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	L'intervento si basa essenzialmente sull'uso di materiali e tecnologie semplici e tecniche di consolidamento che tengono conto anche dell'alto grado di sismicità della zona. L'allestimento è interamente realizzato in lamiera stirata in acciaio, e sistemi di illuminazione a basso consumo e per le opere principali è stato studiato un apposito sistema di luci a bassa emissività.
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	Uno degli aspetti più innovativi è legato alla possibilità di reversibilità e di adattamento delle sale espositive a più funzioni grazie al sistema dei pannelli

	mobili, e al sistema dei controsoffitti in lamiera stirata che consente di sospendere oggetti o pannelli.
<i>Commenti e riflessioni</i>	L'aspetto più complesso è quello dell'adattamento di un sistema di edifici esistenti ai portatori di handicap. Tale aspetto ha influito notevolmente sulle scelte progettuali.
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i>	Attualmente il Museo ha appena iniziato la sua attività con una serie di eventi atti a testare le possibili espansioni di utilizzo dello stesso.
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo dell'opera</i>	Euro 442.000,00
<i>A preventivo</i>	Euro 442.000,00
<i>A consuntivo</i>	Euro 442.000,00
<i>Fonti di finanziamento</i>	Fondi propri Comune di Rivisondoli
SEZIONI SPECIALI	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	Percorso tattilmente diversificato per portatori di handicap, con collegamento ad un circuito urbano più ampio.
<i>PIANTA MUSEO NATIVITA'.TIF</i>	
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
D – MOBILITÀ	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
E – TECNOLOGIE	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)



MATERIALI ALLEGATI	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Esterno – Museo della Natività
<i>Descrizione</i>	Vista esterna Museo della Natività Outside view of the Nativity Museum
<p><i>Esterno Museo della Natività.JPG</i></p>	
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Interno – SALA QUADRI Q1
<i>Descrizione</i>	Sala espositiva permanente dedicata all'esposizione delle opere legate alla manifestazione annuale del Presepe vivente Permanent exhibition hall dedicated to the exhibition of the works related to the event's annual Living Nativity
<p><i>Sala quadri Q1.JPG</i></p>	


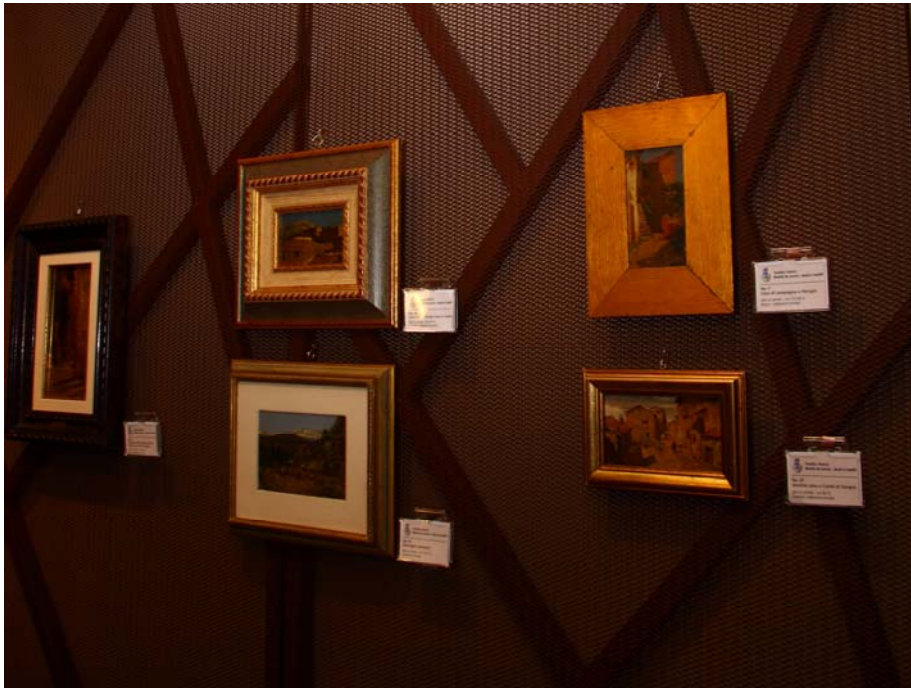
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Interno – SALA QUADRI Q2
<i>Descrizione</i>	Particolare della sala permanente con i pannelli in lamiera stirata il cui telaio evoca il contesto esterno Especially the permanent room with expanded metal panels in the frame of which evokes the external environment
<i>Sala quadri Q2.JPG</i>	
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Interno – SALA QUADRI Q3
<i>Descrizione</i>	Particolare della sala permanente Especially the permanent room
<i>Sala quadri Q3.JPG</i>	



IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Interno – SALA QUADRI Q4
<i>Descrizione</i>	Particolare della sala permanente Especially the permanent room
<i>Sala quadri Q4.JPG</i>	
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Interno – SALA QUADRI Q5
<i>Descrizione</i>	Dettaglio parapetto. Parapet detail.
<i>Sala quadri Q5.JPG</i>	

IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Interno – SALA MOSTRE TEMPORANEE T1
<i>Descrizione</i>	<p>Sala a doppia altezza adibita a mostre temporanee. La sua spazialità permette di ospitare opere di varie dimensioni e, di osservarle da più punti di vista grazie alla passerella che collega le sale del II livello.</p> <p>Room with double height used for temporary exhibitions. Its space can accommodate works of various sizes, and observe them from different points of view thanks to the walkway that connects the rooms on the second level.</p>
<i>Sala mostre temporanee T1.JPG</i>	
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Interno – SALA MOSTRE TEMPORANEE T2
<i>Descrizione</i>	<p>Dettaglio strutturale della passerella.</p> <p>Structural detail of the walkway.</p>
<i>Sala mostre temporanee T2.JPG</i>	



IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Interno – SALA MOSTRE TEMPORANEE T3
<i>Descrizione</i>	<p>Dettaglio strutturale della passerella _ Travi in acciaio e gigliato metallico in acciaio zincato verniciato cor-ten,.</p> <p>Structural detail of the catwalk _ Steel beams and metal lilies painted galvanized steel cor-ten,</p>
<p><i>Sala mostre temporanee T3.JPG</i></p>	
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Interno – SALA MOSTRE TEMPORANEE T4
<i>Descrizione</i>	<p>Dettaglio segnaletica museo realizzata in lamiera, piegata e verniciata con testi tagliati a laser.</p> <p>Retail signage museum made of sheet metal, bent and painted with texts laser cut.</p>
<p><i>Sala mostre temporanee T4.JPG</i></p>	



IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Interno – SALA MOSTRE TEMPORANEE T5
<i>Descrizione</i>	Dettaglio strutturale della passerella _ Elementi d'illuminazione. Structural detail of the catwalk _ Lighting elements.
<i>Sala mostre temporanee T4.JPG</i>	 <p>A photograph showing a modern interior space with a prominent, dark, angular structural beam (catwalk) extending across the frame. The ceiling is white and features several recessed lighting fixtures. A balcony with a metal railing is visible on the right side of the image.</p>
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Interno – SALA CONFERENZE C1
<i>Descrizione</i>	Dettaglio controsoffitto sala eventi Room ceiling detail events
<i>Sala conferenze C1. JPG</i>	 <p>A black and white photograph showing a close-up view of a ceiling structure. The ceiling features a complex, geometric pattern of dark, intersecting lines forming a series of triangles and polygons. The lighting is dramatic, with bright highlights on the ceiling and deep shadows in the recessed areas.</p>



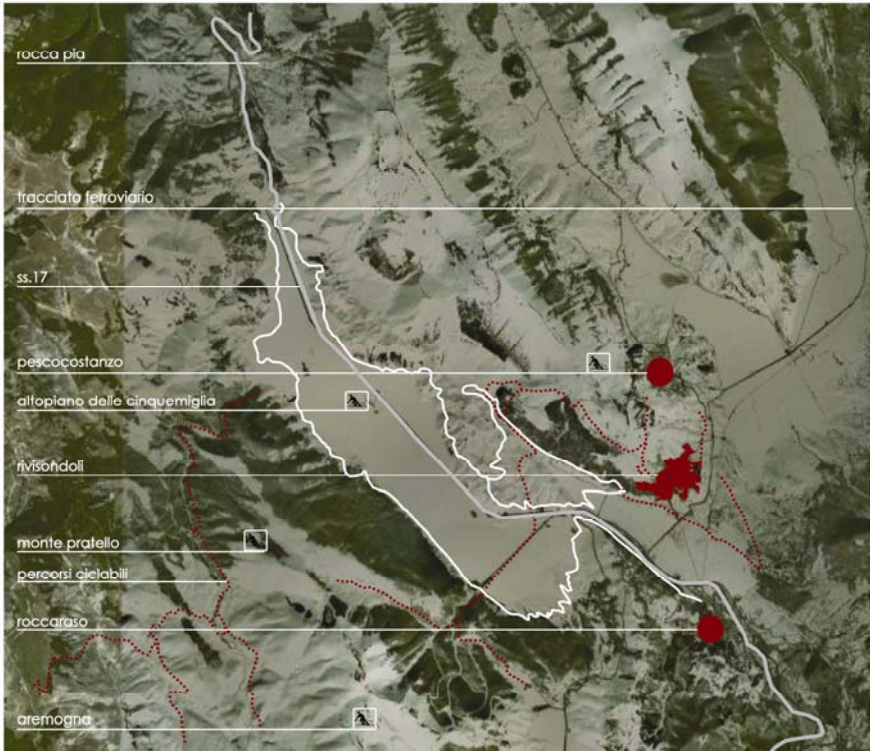

IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Interno – SALA QUADRI Q6
<i>Descrizione</i>	Struttura espositiva sculture e presepi artistici Structure exhibiting sculptures and artistic nativity scenes
<i>Sala quadri Q6.JPG</i>	
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Interno – SALA POSTER P1
<i>Descrizione</i>	Particolare della sala mostre temporanee con pannelli scorrevoli e girevoli montati su binari Detail of the exhibition hall temporanee with sliding panels and swivel mounted on rails
<i>Sala Poster P1.JPG</i>	

IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine</i>	<i>Inquadramento</i>
<i>Descrizione</i>	<p>Rivisondoli, uno dei principali centri dell'altopiano delle 5 Miglia, appartiene ad un distretto turistico importante per le sue stazioni sciistiche e rappresenta una realtà economica anche per il contesto ambientale naturale di pregio in cui si trova.</p> <p>Rivisondoli, one of the main centers of the plateau of the 5 Miles, belongs to a major tourist district for its ski resorts and is an economic reality for the valuable natural environment in which it is located.</p>
<i>Inquadramento.TIF</i>	
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. - Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 - 846061. Consenso. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco	

